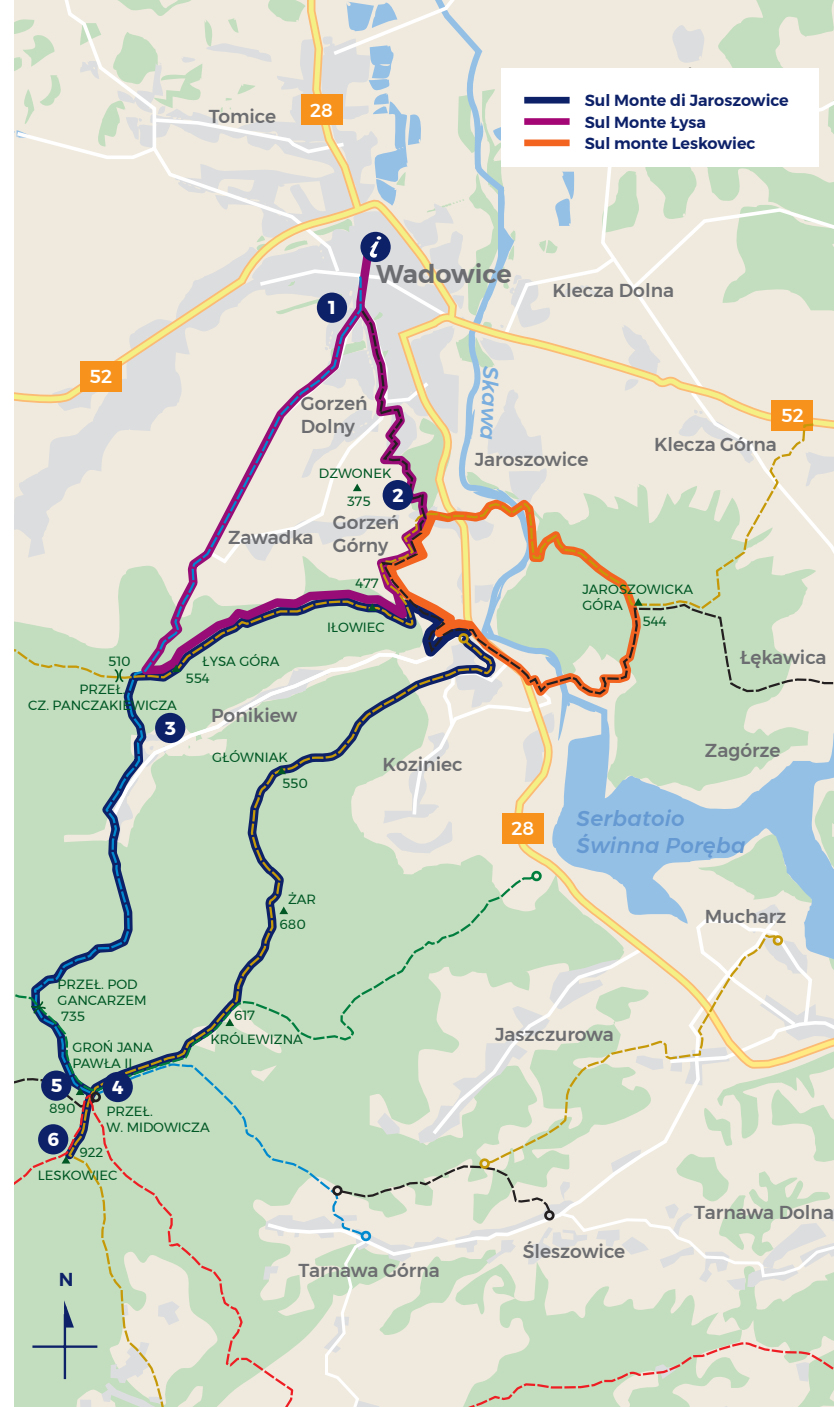




Wadowice – la città natale di Papa Giovanni Paolo II – è situata in una regione molto pittoresca della Małopolska. È un'area che unisce le attrazioni turistiche e paesaggistiche dei Beskid Mały Montagne e dell'altopiano di Wieliczka (Pogórze di Wielickie). Il modo migliore per scoprire la bellezza della parte orientale dei Beskid Mały è scegliere uno degli itinerari turistici proposti. Tutte le escursioni seguono i percorsi indicati dal L'associazione Polacca per il Turismo (PTTK). Il percorso più breve è di 10,4 km mentre il più lungo è di 22,3 km. Essi sono preparati in modo tale che il punto di partenza è anche il punto finale di arrivo. I diversi gradi di difficoltà dei percorsi consentono di trascinare il tempo libero gradevolmente sia a una famiglia, sia ai camminatori più esperti. Lungo gli itinerari non mancano le attrazioni per gli amanti della natura e della storia. Dai sentieri di montagna si può ammirare il panorama scenico di Wadowice, il letto del fiume Skawa e la diga situata a Świnna Poręba. Per informazioni sui sentieri pedonali: www.it.wadowice.pl.



Editore: Comunità Wadowice
Redazione: Dipartimento dei Servizi Turistici
Comune di Wadowice
it.wadowice.pl
Wadowice 2017
COPIA GRATUITA



- 1 Convento dei Carmelitani Scalzi - Il Santario di San Giuseppe
- 2 Museo di Emil Zegadłowicz
- 3 Chiesa di Sant'Alessio dal XIX secolo
- 4 Il rifugio di L'associazione Polacca per il Turismo (PTTK) "Leskowiec" (il più antico rifugio nei Beskid Mały Montagne)
- 5 La Capella intitolata alla Madonna Regina delle Montagne
- 6 Panorama dalla vetta Leskowiec (Tatra, Babia Góra, Piłsko e altre catene montuose)



WADOWICE
è qui che tutto inizia

Con lo zaino nei Beskid Mały Montagne



INTORNO A WADOWICE

Wadowice è un ottimo punto di partenza da dove iniziare la propria avventura in Małopolska.

Sul Monte di Jaroszowice



- **Lunghezza del percorso:** 10,7 km • **Tempo:** circa 3 ore 15 minuti
- **Difficoltà:** facile
- **Percorso:** Ponte sullo Skawa a Jaroszowice – Monte Jaroszowicka – Ai piedi del monte Iłowiec – Museo di Emil Zegadłowicz – Ponte sullo Skawa a Jaroszowice

Il percorso si sviluppa seguendo gli itinerari turistici segnati in giallo e in nero. La passeggiata ha inizio dopo il ponte sul fiume Skawa a Jaroszowice. Sul bordo del fiume, prima di entrare nel bosco, si può lasciare la macchina. Dopo circa 1 ora e mezza raggiungiamo la cima **del monte di Jaroszowice** (541 m slm). Dopo la discesa su strada asfaltata, raggiungiamo un ponte, dal quale è possibile godere della vista del fronte della diga **e dell'invaso di Świnna Poręba**. Il sentiero raggiunge la strada statale numero 28. Dopo circa 10 minuti arriviamo al ristorante „Czartak” dove possiamo mangiare e riposare. Lasciamo la strada nazionale 28 e continuiamo a seguire il percorso nero che ci porta ai piedi del Monte Iłowiec (472 m slm). Raggiungiamo la strada asfaltata dove il percorso nero si unisce con quello giallo. Il sentiero, sempre in discesa, conduce al **Museo di Emil Zegadłowicz** che è situato in un palazzo del XIX secolo. Lasciando sul lato destro il museo, ritorniamo sulla strada 28 che ci conduce a un ponte nei pressi di Jaroszowice, da cui si può godere



la vista della valle del fiume Skawa e il pendio del monte di Jaroszowice. Il percorso è facile e soltanto la salita può presentare qualche difficoltà.

• **Museo di Emil Zegadłowicz**, è richiesta la prenotazione te. +48 532 788 635

Sul Monte Łysa



- **Lunghezza del percorso:** 15,2 km • **Tempo:** circa 5 ore 5 minuti
- **Difficoltà:** media
- **Percorso:** Wadowice Piazza Kościuszko – Passo Czesław Panczakiewicz – Monte Łysa – Iłowiec – Kaplica na Dzwonku – Wadowice Piazza della Solidarietà

Il percorso parte dalla Piazza di Kościuszko a Wadowice, dove si può lasciare la macchina nell'apposito parcheggio. Il percorso blu ci conduce lungo via Karmelicka fino al **Convento dei Carmelitani Scalzi** che vale la pena visitare. Durante la lunga camminata si attraversa l'abitato del paesino di Zawadka. Prima di la strada svolta a sinistra, dove si trova la fermata dell'autobus, giriamo a destra. Il percorso blu inizia la salita e poi entra in un bosco. Dopo 30 minuti raggiungiamo il passo Czesław Panczakiewicz, dove possiamo riposare su alcune panchine prima di proseguire il viaggio. Il successivo percorso giallo ci conduce esattamente sulla cima boscosa del **Monte Łysa** (554 m slm). Da questo punto il sentiero corre sempre in discesa, eccetto la breve salita sul **monte Iłowiec** (472 m slm). Scendendo dal monte il percorso giallo si unisce al nero. La strada asfaltata ci porta ad un incrocio, dove sul lato destro, in un palazzo del XIX secolo si trova il **Museo di Emil Zegadłowicz**. Il tracciato ci conduce poi in una foresta, dove comincia

Il Percorso Naturale „Na Dzwonku” (sulla Campana). Dopo la breve salita raggiungiamo la Capella sulla collina Gorczykowiec chiamata anche la Campana (373 m slm). Da qui ammiriamo la bellissima vista in cui, in caso di bel tempo, domina la montagna Babia Góra. Lungo il percorso nero attraversiamo l'abitato della città di Gorzeń Dolny fino al rondò in via Nivy, dove giriamo a sinistra in Aleja Wolności. Sulla via possiamo osservare il **Parco Pubblico** che ha oltre cento anni. Dal parco, la strada ci porta all'incrocio presso il Convento dei Carmelitani Scalzi e dopo pochi passi in discesa raggiungiamo il parcheggio in Piazza Kościuszko. Il percorso è rivolto principalmente ai camminatori più esperti.

- **Convento dei Carmelitani Scalzi – il Santuario di San Giuseppe**, con l'altare dedicato a San Rafał Kalinowski e il convento con i souvenir su Giovanni Paolo II
- **Museo di Emil Zegadłowicz**, è richiesta la prenotazione te. +48 532 788 635

Sul monte Leskowiec



- **Lunghezza del percorso:** 21,4 km • **Tempo:** circa 7 ore 20 minuti
- **Difficoltà:** impegnativo
- **Percorso:** Czartak – Iłowiec – Łysa Montagna – Ponikiew – Groń di Giovanni Paolo II – Leskowiec – Groń di Giovanni Paolo II – Kamień – Chobot – Czartak

Il viaggio si inizia dal ristorante Czartak, dove è possibile parcheggiare la macchina. Camminando lungo la strada asfaltata, dopo un po' giriamo a destra e percorriamo una leggera salita fino al bivio, dove prendiamo il percorso giallo. Iniziamo la salita per la cima di Iłowiec (472 m slm) e poi, dopo circa un'ora di marcia raggiungiamo il **Passo di Czesław Panczakiewicz**. Vicino al sacello possiamo fare una breve pausa per un pasto. Lasciamo il percorso giallo e scendiamo lungo quello blu verso il villaggio Ponikiew. Allontaniamoci dal sentiero per poter guardare la **chiesa di Sant'Alessio** della metà di XIX secolo. La strada principale ci porta al capolinea degli autobus. Sul lato sinistro, poco dopo la fermata, il percorso blu ci conduce lungo la strada in pietra fino al bordo della foresta. Con l'aumento dell'altezza il percorso diventa più difficile e impegnativo. Prima della cima di **Groń di Giovanni Paolo II** (890 m slm) si può godere di una bella vista sulla valle del fiume Skawa che si estende da **Montagna Radura “Beskidy”**. Lungo il percorso troviamo il

rifugio PTTK Leskowiec dove possiamo godere un meritato riposo. Un luogo da vedere è **la Cappella intitolata alla Madonna Regina delle Montagne**. Dal rifugio il sentiero conduce alla vetta **Leskowiec** (922 m slm) che offre una vista panoramica sui Tatry, la cima di Babia Góra, Pilsko e altre catene montuose. Torniamo a camminare lungo lo stesso percorso fino al rifugio e scegliamo il percorso giallo, che ci conduce al ristorante Czartak. Lungo la strada troviamo **delle sporgenze rocciose** sulla cima Żar (680 m slm) e Kamień (678 m slm). La discesa è relativamente leggera. Attraversiamo l'abitato della città e dopo un breve cammino raggiungiamo il parcheggio.



- **Chiesa di Sant'Alessio dal XIX secolo**
- **Il rifugio di L'associazione Polacca per il Turismo (PTTK) “Leskowiec” (il più antico rifugio nei Beskid Mały Montagne)**
- **La Cappella intitolata alla Madonna Regina delle Montagne**
- **Panorama dalla vetta Leskowiec (Tatra, Babia Góra, Pilsko e altre catene montuose)**